Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Mercoledì 14 Agosto | Numero 194

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani, 15 agosto, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA UFFICIALE.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **371** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 della legge del 29 marzo 1900, n. 107;

Sulla proposta del Nostro Ministro per le Poste ed i Telegrafi, di concerto coi Ministri d'Agricoltura, Industria e Commercio, del Tesoro e delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le modificazioni, di cui all'allegato *E* della legge predetta, apportate ai servizi postali e commerciali marittimi, esercitati dalla Navigazione Generale Italiana per la Convenzione approvata con la legge del 22 aprile 1893, n. 195, sono prorogate fino al 30 giugno 1902.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

T. Galimberti.
G. Zanardelli.
L. Wollemborg.
Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 872 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso in Caserta l'Ufficio di Agenzia per la coltivazione indigena del tabacco.

Art. 2.

I territorî dei Comuni compresi nella circoscrizione dell'Agenzia predetta verranno compresi nella circoscrizione dell'altra Agenzia di Cava dei Tirreni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

L. WOLLEMBORG.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 873 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visti i RR. decreti in data 24 giugno 1894, n. 284, e 14 marzo 1901, n. 100;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli assegni locali annui da corrispondersi ai titolari degli uffici consolari sottoindicati, sono fissati, a decorrere dal 1° agosto 1901, come segue:

Curitiba. . . . . . L. 6,000.
Victoria. . . . . . » 20,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 874 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 5 aprile 1900, n. 134, col quale fu approvato il ruolo organico del personale del Ministero delle Finanze;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Il ruolo organico del personale del Ministero delle Finanze è modificato, nella parte concernente la carriera amministrativa, come risulta dalla tabella annessa al presente decreto, e vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

WOLLEMBORG.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

RUOLO ORGANICO *del personale del Ministero delle Finanze.*

GRADO	Classe	Numero di posti per classe	Numero di posti per grado	Stipendio individuale	Stipendio complessivo
Carriera amministrativa.					
Direttori generali	unica	5	5	9000	45000
Vice direttori generali . .	unica	5	5	8000	40000
Direttori capi di Divisione.	1ª	9	22	7000	63000
Id.	2ª	13		6000	78000
Capi sezione	1ª	17	44	5000	85000
Id.	2ª	15		4700	70500
Id.	3ª	12		4400	52800
Segretari	1ª	40	112	4000	160000
Id.	2ª	36		3500	126000
Id.	3ª	36		3000	108000
Vice segretari	1ª	21	43	2500	52500
Id.	2ª	18		2000	36000
Id.	3ª	4		1500	6000
		231	231		922800

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro delle Finanze
WOLLEMBORG.

Il Numero CCXXXV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 12 gennaio 1901, con la quale il signor sindaco di Anagni ha chiesto, a nome di quella civica Amministrazione, che sia dichiarata di utilità pubblica l'espropriazione della terrazza con riporto di terreno coltivato ad orto, sovrastante alla porta monumentale già Santa Maria, ora Principe Umberto, in detta città;

Considerando che tale espropriazione è necessaria per il restauro e la decorosa sistemazione della suddetta porta monumentale;

Visto che furono adempiute le formalità prescritte dagli articoli 4 e 5 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica;

Visti gli articoli 83, 84 e 12 della legge suddetta;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata di pubblica utilità l'espropriazione, a favore del Comune di Anagni, della terrazza con riporto di terreno coltivato ad orto, sovrastante alla porta Santa Maria, ora Principe Umberto, in detta città di Anagni.

Art. 2.

Per compiere gli atti dell'espropriazione è assegnato il termine di un anno, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione ***di S. E. il Ministro dell'Interno a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 7 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rignano Garganico (Foggia).***

SIRE!

Dallo scorso aprile si è manifestata una viva agitazione fra gli abitanti di Rignano Garganico, sia per la quotizzazione delle terre demaniali, sia per le questioni relative al dissodamento dei beni comunali. Essendosi dimessi tutti i consiglieri, il Prefetto ordinò un'inchiesta, dalla quale risultò che le operazioni demaniali non erano state condotte in modo soddisfacente, e che gli amministratori erano impotenti a risolvere pacificamente la vertenza concernente l'uso dei terreni di proprietà del Comune.

Riuscite infruttuose le pratiche fatte per indurre i consiglieri a recedere dalle loro dimissioni, furono indette le elezioni suppletive, le quali però non poterono aver luogo per l'astensione di tutti gli elettori. Questo fatto rende necessario sciogliere il Consiglio comunale ed affidare la sistemazione della civica Azienda all'opera spassionata d'un R. Commissario, come si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rignano Garganico, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Giuseppe Tagliaferri è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione ***di S. E. il Ministro dell'Interno a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Fiumalba (Modena).***

SIRE!

Il Comune di Fiumalba è travagliato da crisi. Pel contrasto dei partiti, non potè farsi luogo alla nomina del sindaco. Nelle due elezioni seguite non si ebbe che la debolissima maggioranza di 6 voti: cosicchè il primo eletto subito si dimise; il secondo subordinò la sua accettazione alla costituzione della Giunta.

Convocato a tal'uopo il Consiglio, nel quale le forze dei due partiti sono pressochè eguali, fu nominata una Giunta mista. Ma la dimissione di tutti gli assessori di una parte indusse anche quella del sindaco eletto dalla maggioranza.

Tale situazione è dannosa al Comune, perchè impedisce il funzionamento dell'Amministrazione e fa rimanere insolute le vertenze che da tempo si agitano relativamente alla confinazione ed al diritto di pascolo e di legnatico nei boschi demaniali di Faidello, Pozze e Verginetto. È quindi assolutamente necessario chiamare il Corpo elettorale a dirimere il conflitto, eleggendo una rappresentanza omogenea e vitale, intanto che con l'opera del R. Commissario le suaccennate vertenze potranno essere avviate ad una pronta e soddisfacente soluzione: epperò prego la Maestà Vostra di degnarsi apporre l'Augusta Sua firma allo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Fiumalba.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Fiumalba, in provincia di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Catullo Ricci è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 agosto 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Nicandro di Bari* **(Bari).**

SIRE!

Allorchè assunse l'esercizio delle sue funzioni, il R. Commissario di San Nicandro di Bari trovò la cassa comunale priva dei fondi necessari per il funzionamento dei pubblici servizi.

La cessata Amministrazione aveva già deliberato l'alienazione di parte del patrimonio comunale e la contrattazione di un mutuo.

Il Commissario ha creduto di dover revocare le vendite deliberate e di ridurre l'ammontare del prestito, proponendosi di sistemare le civiche finanze con economie e con la riscossione dei crediti comunali.

Ma perchè egli possa conseguire la completa sistemazione di quel Municipio, dare esecuzione alle opere più urgenti che maggiormente interessino la pubblica igiene o definire le questioni più importanti, il periodo normale di tre mesi si dimostra inadeguato. Inoltre, avendo la Commissione provinciale elettorale annullate le operazioni compiute dalla Commissione comunale, incaricando il Commissario di procedere alla revisione delle liste, contro il quale provvedimento pende ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato, è opportuno attendere che anche tale questione sia risolta.

Ritengo quindi imprescindibile necessità di prorogare di tre mesi i poteri del R. Commissario di San Nicandro di Bari, come si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Nicandro di Bari, in provincia di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Nicandro di Bari è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 5 agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con RR. decreti del 30 giugno 1901:

Ricci Giulio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Camaiore, è nominato pretore nel mandamento di Camaiore, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Longo Francesco, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Barisciano, è nominato pretore dello stesso mandamento di Barisciano, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Castini Luigi, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Corniglio, è nominato pretore dello stesso mandamento di Corniglio, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Calabrese Antonio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sarnano, è tramutato, con le stesse funzioni, nel mandamento di Treia.

Marconi Giuseppe, uditore addetto al tribunale civile e penale di Bologna, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Bologna.

Griffi Pasquale, uditore addetto al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Altamura.

Nasalli Rocca Alfonso, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Campobasso.

Gengaro Claudio, vice pretore del mandamento di Atripalda, sospeso dalle funzioni dal 2 maggio 1901, è richiamato in servizio presso lo stesso mandamento di Atripalda pel triennio 1901-1903.

Melina Enrico, vice pretore del mandamento di Portici, è confermato nell'ufficio pel triennio 1901-1903.

Belladonna Antonio, vice pretore del mandamento di San Chirico Raparo, è confermato nell'ufficio pel triennio 1901-1093.

Baccari Francesco, vice pretore del mandamento di Bonefro, è confermato nell'ufficio pel triennio 1901-1903.

Alberti Alberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Treviso, pel triennio 1901-1903.

Caligaris Valentino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Casale pel triennio 1901-1903.

Antelmy Achille, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Ceglie Messapico pel triennio 1901-1903.

Pappiani Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Alassio pel triennio 1901-1903.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Ballarini Bellino dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Venezia.

Fusconi Ulisse dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Narni.

Brun Giovanni dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Donnaz.

Pirro Ponziano dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Troia.

Lei Giovanni Maria, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ittiri, è tramutato alla R. procura del tribunale di Sassari.

Ginnari Giambattista, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Filadelfia, è tramutato al tribunale civile e penale di Cosenza.

Pierri Guglielmo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Trasacco, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Perisi Enrico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Vestone, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Barbatelli Oreste, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rometta, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.

Tucciarone Tommaso, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cossato, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Scuncio Pasquale, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescarolo ed Uniti, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

D'Alessandro Paolo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Rieti. è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

Aspesi Ercole, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cuneo, è tramutato al tribunale civile e penale di Genova.

Marzano Francesco, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Messina, è destinato allo stesso tribunale civile e penale di Messina.

Giusto Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ariano, è tramutato al tribunale civile e penale di Cassino.

Marino Rocco, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, è tramutato alla R. procura del tribunale di Potenza.

Marotta Alfredo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Sorgenti-Uberti Gennaro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Verdecanna Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Montuori Ernesto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato alla R. procura del tribunale di Napoli.

De Ruggiero Carlo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di San Remo, è tramutato alla R. procura del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Giglio Rosario, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Lo Cascio Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

De Mita Oronzio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma, ed è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Zaccaria Silvestro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato alla R. procura del tribunale di Palermo.

Petrone Eugenio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Barba Gustavo, aggiunto giudiziario in aspettativa di ufficio per infermità, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1901, ed è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Mistretta Pietro, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Alia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare. avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Alia.

Tasselli Sante, uditore, vice pretore nel 2° mandamento di Ravenna, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bologna con l'annuo stipendio di lire 2000.

Mastellone Antonio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore, nel mandamento di Savelli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Vallo della Lucania, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Mirabella Salvatore, uditore, vice pretore nel 4° mandamento di Palermo, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Della Villa Ernesto, uditore, vice pretore nel mandamento di Piedimonte d'Alife, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Rubbiani Galasso, uditore, destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Bergamo, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000 cessando del percepire detta indennità.

Zonchello Aurelio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Jerzu, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Lollis Olinto, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Forlì, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Ventrone Raffaele, uditore, presso il tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Martelli Edoardo, uditore, in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Alessandria, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Dronero, cessando dal percepire detta indennità.

Bologna Raimondo, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento d'Imola, con la indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso

la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Carta Francesco, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fonni, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tempio, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Lembo Luigi, uditore, vice pretore nel mandamento di Cotrone, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Canelles Gaetano, uditore, vice pretore nel 2° mandamento di Cagliari, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Marotta Enrico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Borbona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Matera, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Rossi Alfredo, uditore, vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gorbi Emilio, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Tolmezzo, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Candia Domenico, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di San Pier d'Arena, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Calabrese Michele, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Andria, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Bari, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Tatulli Emanuele, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Arezzo, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Zoppoli Giovanni, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Noepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Noepoli.

Denza Ludovico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villa S. Maria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Sechi Agostino, uditore, destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Cagliari, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Candido Ferdinando, uditore, vice pretore nel mandamento di Lecce, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Serra Luigi, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Quarto S. Elena, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Plessi Adolfo, uditore, destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Venezia, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Padova, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Maresca Luigi, uditore, vice pretore nel 5° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Bellelli Salvatore, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Radicofani, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Avellino, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Dattilo Gio. Battista, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nocera Terinese, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Benevento, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Innamorati Stefano, uditore, destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Milano, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Gardini Giovanni, uditore, destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Asti, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Pinerolo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Zaffiro Agostino, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Vittoria, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Messina, con l'annuo stipendio di 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Brizzolari Amilcare, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Biella, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Buccelli Alberto, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ottone, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore dello stesso mandamento di Ottone, lasciandosi vacante il mandamento d'Ittiri per l'aspettativa del pretore Bacciocchi Ettore.

Lombardi Francesco, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Murazzano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requi-

siti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile penale di Frosinone, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Epifania Alfredo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. pretura del tribunale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Zalapi Giorgio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellota, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Ferrieri-Caputi Giuseppe, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Taranto, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Dealessandri Camillo, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Monza, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Santili Angelo, uditore, vice pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Ricciuti Enrico, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Lucca, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di San Remo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Santomassimo Antonio, uditore, destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Livorno, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ariano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Azzolina Giacomo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Regalbuto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Mancini Tiberio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Ruggieri Domenico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Mottola, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Mottola.

Berti Augusto, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Treia, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Rieti, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Ciruzzi Domenico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Corleto Perticara, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Campobasso, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Accardi Domenico, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Marsala, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Membola Giacinto, uditore, vice pretore nel mandamento di Brindisi, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Castrovillari, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Ricciulli Giuseppe, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Carrara, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Matera con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Martino Nicola, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Siena, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Velletri, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Montalenti Carlo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pontestura, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Laconi Orazio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Oschiri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Sandulli Nicola Maria, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Verbicaro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Placidi Giovanni Battista, uditore, destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Genova, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Caporicci Michele, uditore, vice pretore nel mandamento di S. Severo, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Piacenza, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cariota-Ferrara Antonio, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Iglesias, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Benevento, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Carboni Giacomo, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Vercelli, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 29, dal 15 al 21 luglio 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Alba.	Sommariva	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo.	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo.	Genola	»	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Pinerolo.	None.	»	—	1	—	—	1	—
	Novara.	Novara.	Oleggio	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	1	4	—	5	—
	Milano.	Abbiategrasso.	Abbiategrasso . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Belluno.	Belluno.	Limana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Udine.	Udine.	Udine	»	2	—	2	—	2	—
	»	Palmanova.	Palmanova	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sacile.	Caneva	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso.	Montebelluna.	Arcade.	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto.			6	—	6	—	6	—
	Modena.	Mirandola.	S. Felice	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Spoleto.	Bevagna	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria.			1	—	1	—	1	—
	Caserta.	Gaeta.	Framolise	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Nola.	Nola	caprina	1	—	2	—	2	—
	Napoli.	Castellammare.	Castellammare . . .	bovina	1	—	2	—	2	—
	Potenza.	Matera.	Tricarico	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio Calab.	Reggio Calab.	Villa S. Giovanni .	suina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			5	—	7	—	6	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico.	*Sassari*	Ozieri.	Nule	equina	—	4	—	—	4	—
	»	»	Semestene	bovina	5	—	14	—	5	9
	»	»	Giave	ovina	—	—	25	—	25	—
	»	Torralba.	Torralba	equina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			—	4	40	—	35	9
Carbonchio sintomatico.	*Torino.*	Pinerolo.	None	bovina	1	—	1	—	—	1
		Piemonte			1	—	1	—	—	1
	Perugia.	Rieti.	Orvinio	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni.	Calvi dell'Umb. . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montecastrilli . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			1	2	1	2	1	—
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Alba.	Canale	suina	1	—	8	—	7	1
	»	»	Castino	bovina	3	—	4	—	—	4
	»	»	Cortemilia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monchiero	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Monticelli	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sommariva.	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cuneo.	Andonno	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Argentera	»	12	6	55	6	—	55
	»	»	Canosio	»	5	—	6	—	—	6
	»	»	Castelmagno	»	20	—	70	—	—	70
	»	»	Cuneo	»	—	11	—	10	1	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	De Monte	bovina	10	—	200	70	—	130
	»	»	Id.	ovina	3	—	280	—	—	280
	»	»	Elva.	bovina	12	—	23	21	2	—
	»	»	Entraque.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Marmora.	»	12	26	6	6	—	26
	»	»	Id.	ovina	2	190	50	20	—	220
	»	»	Pietraporzio	bovina	5	—	8	—	—	8
	»	»	Tenda	»	11	10	90	10	1	89
	»	»	Id.	suina	1	113	7	113	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Vignolo	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	Mondovì.	Mondovì	suina	—	—	3	3	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	5	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cuneo*	Mondovì.	Morozzo	bovina	2	—	11	—	—	11
	»	»	Pianfei.	»	2	—	12	—	1	11
	»	»	Roccadebaldi. . . .	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Villanova M. . . .	»	3	—	6	4	—	2
	»	Saluzzo.	Bagnolo	»	1	37	97	37	12	85
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Bellino	bovina	29	—	77	26	1	50
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cardè	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casteldelfino	»	1	12	32	21	2	21
	»	»	Id.	ovina	—	—	18	16	—	2
	»	»	Genola.	bovina	3	—	4	—	—	4
	»	»	Marene	»	3	14	14	24	2	2
	»	»	Moretta	»	1	9	19	18	—	10
	»	»	Pontechianale . . .	»	19	—	58	19	9	30
	»	»	Id.	ovina	1	—	90	—	5	85
	»	»	Saluzzo	bovina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Sampeyre	»	5	136	306	190	2	250
	»	»	Id.	ovina	2	7	80	7	—	80
	Torino	Ivrea.	Agliè	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Castellamonte . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mercenasco . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ozegna.	»	—	—	6	—	—	3
	»	»	Valperga	»	1	2	2	—	—	4
	»	Pinerolo.	Pomaretto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Villafranca.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Torino.	Volpiano.	»	—	—	4	—	—	4
	»	Susa.	Fenils.	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Rochemolles	»	10	—	21	—	—	21
	Alessandria	Acqui.	Bubbio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cartosio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cremolino	»	5	—	13	—	—	13
	»	»	Castelnuovo Belbo .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Loazzolo.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Melazzo	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Mombaruzzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monastero Bormida.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montaldo Bormida .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Olmo Gentile . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ponti	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Alessandria.*	Acqui.	Roccaverano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rocchetta	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Spigno Monferrato .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Trisobbio	»	2	—	2	—	—	2
	»	Alessandria.	Alessandria	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cassine	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Felizzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Masio	»	—	2	—	2	—	—
	»	Asti.	Agliano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Canelli.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castellalfero C. . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castelnuovo Calcea .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cisterna d'Asti . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mongardino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rocchetta Tan . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vinchio	»	—	1	—	1	—	—
	»	Novi	Basaluzzo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Casaleggio	»	4	9	4	—	1	12
	»	»	Francavilla	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Mornese	»	—	2	—	2	—	—
	»	Tortona.	Castelnuovo Sc. . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Casalnocetto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Dernice	»	—	1	15	—	—	16
	»	»	Piovera	»	2	—	19	—	—	19
	»	»	Rivalta Scrivia . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Volpedo	»	1	—	8	—	—	8
	Novara.	Domodossola.	Bognanco Dentro . .	»	3	50	15	—	2	63
	»	»	Montescheno	»	1	—	4	—	1	3
	»	Novara.	Sizzano	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	bovina	2	—	5	2	—	3
	»	Vercelli.	Caresanoblot	»	1	—	11	—	—	11
		Piemonte			—	768	1899	697	49	1921
	Pavia	Mortara.	Brenne.	bovina	1	8	3	8	—	3
	»	»	Candia.	»	1	—	26	5	1	20
	»	»	Castelnovetto . . .	»	1	118	56	51	9	114
	»	»	Castel d'Agogna . .	»	2	—	22	—	—	22
	»	»	Ceretto	»	5	34	12	—	—	46
	»	»	Cozzo	»	3	6	6	2	2	8
	»	»	Gambarana.	»	5	46	2	22	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Pavia.*	Mortara.	Gambolò	bovina	—	105	—	53	—	52
	»	»	Olevano	»	3	25	12	10	—	27
	»	»	Pieve Cairo	»	—	69	—	—	—	69
	»	»	Sant'Angelo	»	—	109	—	104	—	5
	»	»	Sartirana	»	2	17	73	—	—	90
	»	»	Suardi	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vigevano	»	6	4	102	4	—	102
	»	Pavia.	Carbonara	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Inverno	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Landriano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Magherno	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Mirabello	»	1	12	1	2	—	11
	»	»	Pavia	»	1	164	27	—	—	191
	»	»	Roncaro	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Torre del M.	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Zerbo	»	1	23	4	23	—	4
	»	»	Zinasco	»	1	—	5	—	3	2
	»	Voghera.	Branduzzo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Borgarello	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Codevilla	»	—	10	2	—	—	12
	»	»	Montebello	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Voghera	»	1	—	3	—	—	3
	Milano.	Abbiategrasso.	Albairate	»	2	35	60	40	—	55
	»	»	Cisliano	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Maimondo	»	1	112	15	11	—	116
	»	»	Noviglio	»	—	11	—	10	1	—
	»	»	Vermezzo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	Lodi.	Bertonico	bovina	1	60	60	100	—	20
	»	»	Borghetto Lod.°	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Casaletto Lod.°	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Casal Majocco	»	2	2	10	—	—	12
	»	»	Id.	suina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Casal Pusterlengo	bovina	1	20	9	22	—	7
	»	»	Castiglione d'Adda	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Dresano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Fombio	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Graffignana	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montanaso Lomb°	»	1	50	76	53	1	72
	»	»	Mulazzano	»	—	20	—	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Milano.*	Lodi.	S. Stefano.	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Zenone	»	2	50	9	32	—	27
	»	»	Terranova	»	1	20	55	—	—	75
	»	»	Turano.	»	1	—	100	—	—	100
	»	»	Villanova Sillaro. .	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Villavesco	»	2	100	60	110	—	60
	»	»	Vittadone	»	—	56	—	30	3	23
	»	»	Zorlesco	»	2	—	34	—	—	34
	»	Milano.	Bollate.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carpiano	»	1	—	70	—	—	70
	»	»	Cesano Boscone. . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cersico.	»	1	13	2	—	—	15
	»	»	Milano.	»	—	9	—	—	—	9
	»	Monza.	Monza	suina	1	6	1	—	—	7
	Como.	Como.	Seghebbia	bovina	—	—	195	14	—	181
	»	»	Cavargna	»	—	62	20	50	1	31
	»	»	Buggiolo	»	—	—	42	18	—	24
	»	»	Sala Comacina . . .	»	—	—	95	—	—	95
	»	Lecco.	Acquate	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Barzio	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Casargo	»	3	33	85	30	—	88
	»	»	Crandola.	»	2	2	6	2	—	6
	»	»	Ello	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Margno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Morterone	»	—	2	—	2	—	—
	Sondrio.	Sondrio.	Ardenno	bov.e cap.	—	—	76	—	—	76
	»	»	Berbenno	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Buglio.	bov., ov. e caprina	—	274	150	—	2	422
	»	»	Chiesa.	bov., cap. e suina	—	5	5	—	—	10
	»	»	Chiuro	bov.e cap.	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ponte	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Teglio.	bov., cap. e suina	1	3	3	3	—	3
	»	»	Valdidentro	bov. e cap.	—	—	1	—	—	1
	»	»	Valfurba	bov., cap. e suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Valmasino	»	—	1187	355	69	4	1469
	Bergamo.	Bergamo.	Averara	bovina	1	—	16	—	—	16
	»	»	Brumano	»	2	—	17	—	—	17
	»	»	Carona	»	1	9	10	9	—	10
	»	»	Cusio	»	—	39	—	14	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Bergamo.*	Bergamo.	Dossena	bovina	2	—	25	—	—	25
	»	»	Fuipiano al Brembo.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Mezzoldo	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Oltre il Colle . . .	»	1	67	—	67	—	—
	»	»	Roncobello.	»	—	18	—	11	—	7
	»	»	Rosciate.	»	—	41	—	22	—	19
	»	»	S. Gallo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Taleggio.	»	2	136	62	103	—	95
	»	»	Vedeseta.	»	—	52	—	17	—	35
	»	Clusone.	Ardesio	»	—	97	—	34	—	63
	»	»	Castione P. . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Oltressenda.	»	—	114	—	29	—	85
	»	»	Rovetta	»	2	—	76	—	—	76
	»	»	Schilpario	»	3	—	19	—	—	19
	»	Treviglio.	Cologna al Serio .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Fontanella . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Martinengo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Mozzanica	»	—	24	—	13	—	11
	Brescia.	Breno.	Breno	»	1	47	24	47	—	24
	»	»	Id.	caprina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pontagna	bovina	—	14	—	6	—	8
	»	»	Ponte di legno . . .	»	3	91	34	21	—	104
	»	»	Vione	»	2	1	11	—	—	12
	»	Brescia.	Cizzago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Comezzano	»	6	162	48	69	—	141
	»	»	Corzano	»	1	21	2	9	—	14
	»	»	Goglione S.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Gussago	bovina	3	—	27	—	—	27
	»	»	Lumezzane Pieve. .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Lumezzane S. Ap.	»	2	15	14	—	—	29
	»	»	Lodrino	»	2	7	12	—	—	19
	»	»	Mairano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Nuvolera.	»	—	9	1	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Rezzato	bovina	—		—	—	—	4
	»	»	Trenzano.	»	2		36	—	—	42
	»	Chiari.	Adro.	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Brescia.*	Chiari.	Cremezzano . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Gerolanuova . . .	»	1	16	4	9	—	11
	»	»	Oriano	»	4	36	—	2	—	34
	»	»	Orzivecchi	»	6	27	99	8	—	118
	»	»	Pedergnaga	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pompiano	»	1	11	13	—	—	24
	»	Salò.	Agnosine	»	—	42	11	33	—	20
	»	»	Bagolino	»	1	601	130	403	—	328
	»	»	Id.	ovina	—	112	17	24	—	105
	»	»	Id.	suina	—	41	5	22	—	24
	»	»	Bione	bovina	3	13	23	12	1	23
	»	»	Id.	caprina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Casto	bovina	2	2	15	2	—	15
	»	»	Comero	»	1	12	15	3	—	24
	»	»	Gavardo	»	2	12	8	12	—	8
	»	»	Mura	»	4	72	13	—	—	85
	»	»	Id.	caprina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Odolo	bovina	1	16	2	8	—	10
	»	»	Salò	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sojano Lago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Soprapontе	»	1	10	9	—	—	19
	»	»	Soprazzocco	»	1	2	7	4	—	5
	»	»	Vallio	»	—	14	—	13	—	1
	»	»	Villanuova	»	—	3	—	2	—	1
	»	Verolanuova	Pontevico	»	5	5	40	—	—	45
	»	»	Faverzano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	109	—	20	—	89
	»	»	Verolanuova	»	—	1	—	1	—	—
	Cremona.	Crema	Agnadello	»	1	1	20	—	—	21
	»	»	Bagnolo Cremasco .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Crema	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Izzano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rivolta d'Adda. . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rubbiano	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Soncino	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Spino d'Adda . . .	»	—	39	—	39	—	—
	»	Cremona.	Bordolano	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Carpaneta con Dosimo	»	1	19	17	19	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cremona.*	Cremona.	Corte de'Cortesi . .	bovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Castelleone	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Id.	suina	—	74	—	74	—	—
	»	»	Duemiglia	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Id.	bovina	—	158	—	—	—	158
	»	»	S. Bassano . . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	1	244	25	244	—	25
	»	»	Sospiro	»	1	—	21	—	—	21
	Mantova.	Castiglion delle Stiviere.	Guidizzolo	»	3	—	28	—	—	28
	»	»	Medole.	»	6	37	28	37	—	28
	»	Volta.	Volta	»	2	—	4	—	—	4
		Lombardia			—	6438	3058	2736	28	6732
	Porto Maurizio.	San Remo.	Badalucco	bovina	—	—	44	—	—	44
	»	»	Castel Vittorio . .	»	17	26	21	3	3	41
	»	»	Id.	ovina	10	40	70	28	1	81
	»	»	Dolceacqua	»	1	5	162	—	13	154
	»	»	Pigna	bovina	3	7	6	13	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Triora	»	—	800	—	600	—	200
	Genova.	Savona.	Brovida	bovina	—	—	4	3	—	1
		Liguria			—	938	[illegible]	647	17	581
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Bardi	bovina	6	—	25	—	—	25
	»	»	Cadeo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Morfasso	»	3	13	8	6	—	15
	»	»	Id.	ovina	3	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	2	6	5	5	—	6
	»	Piacenza.	Bettola	bovina	4	4	6	4	—	6
	»	»	Caorso	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Coli	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Farini d'Olmo. . . .	»	12	25	17	15	—	27
	»	»	Id.	ovina		50	25	40	—	35
	»	»	Ferriere	bovina	5	52	9	35	—	26
	»	»	Id.	ovina		116	—	43	2	71
	»	»	Gragnano	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Monticelli	»	2	—	13	—	—	13
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato . . .	»	—	4	—	—	4	—
	»	»	Fontevivo	»	—	1	—	—	—	1
	Bologna.	Bologna.	Anzola Emilia . . .	»	1	5	14	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI procedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna.*	Bologna.	Anzola Emilia . . .	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Argelato	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monghidoro	»	3	—	3	1	—	2
	»	»	S. Giov. in Persiceto	»	—	12	—	—	—	12
		Emilia			**44**	**318**	**146**	**155**	**6**	**303**
	Perugia.	Spoleto.	Fraz. Lomma. . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Terni.	Terni	»	1	—	1	—	—	1
		Marche ed Umbria			**2**	—	**3**	—	—	**3**
	Firenze.	S. Miniato.	Certaldo	bovina	—	—	5	2	—	3
	»	»	Fucecchio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Miniato	»	—	5	4	5	—	4
		Toscana			—	**6**	**9**	**8**	—	**7**
	Roma.	Roma.	Castelnuovo di P. .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Palestrina	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Palombara	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	Roma	»	3	116	73	116	—	73
	»	Velletri.	Labico.	»	1	1	1	2	—	—
	»	»	Sezze	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Valmontone	»	2	—	4	2	—	2
		Lazio			**10**	**133**	**99**	**120**	—	**112**
	Campobasso.	Isernia.	Roccamandolfi . .	bovina	—	81	—	50	—	31
	»	»	S. Massimo	»	2	36	20	40	—	16
		Regione Meridionale Adriatica . .			**2**	**117**	**20**	**90**	—	**47**
	Caserta.	Caserta.	Biardo.	bovina	3	—	17	—	2	15
	»	»	Cancello ed Arnone	»	1	5	4	5	—	4
	»	»	Casagiove	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pignataro	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Sparanise	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vairano	»	2	—	10	—	—	10
	»	Gaeta.	Francolise	»	20	60	20	50	—	30
	»	»	Id.	suina	2	—	30	10	—	20
	»	Piedimonte d'Alifo.	S. Gregorio	bovina	—	101	—	51	—	50
	Avellino.	Avellino.	Serino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Summonte	ovina	—	120	—	45	—	75
	»	S. Angelo dei L.	Quaglietta	bovina	—	11	—	5	—	6
	»	»	Senerchia	»	—	60	—	10	—	50
	Salerno.	Campagna.	Campagna	»	—	—	69	—	—	69

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica. Segue	*Salerno*	Campagna.	Campagna	ovina	—	—	241	—	—	241
	»	»	Colliano	bovina	—	19	10	1	9	19
	»	»	Contursi	»	2	21	2	—	—	23
	»	»	S. Menna	»	6	7	3	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	7	61	1	—	—	62
	»	»	Oliveto.	bovina	5	60	50	60	—	50
	»	»	S. Arsenio	»	—	50	—	10	—	40
	»	Salerno.	Monte Pugliano . .	»	—	7	—	—	—	7
	Potenza.	Potenza.	Balvano	»	—	17	9	15	—	11
		Regione Meridionale Mediterranea			—	613	466	276	11	792
	Palermo.	Palermo.	Palermo	bovina	—	212	48	—	—	260
	Messina.	Basicò.	Castroreale.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Barcellona	»	—	6	—	6	—	—
	»	Messina.	Milazzo	»	—	5	—	5	—	—
		Sicilia			—	225	48	11	—	262
	Cagliari.	Cagliari.	Barumini	bovina	—	144	43	35	—	152
	»	»	Id.	ovina	—	352	655	60	—	947
	»	»	Id.	suina	—	30	3	20	—	13
	»	»	Bonori.	bovina	—	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Furtei	bov. ov. suina	9	78	404	—	—	482
	»	»	Gesturi	bovina	—	57	—	12	—	45
	»	»	Id.	ovina	—	265	—	70	—	195
	»	»	Id.	suina	—	77	10	—	—	87
	»	»	Mandas	bovina	10	23	36	23	—	36
	»	»	Pauli Arbarei . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ortacesus	bovina	—	54	—	—	—	54
	»	»	Samassi	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	S. Basilio	equina	1	—	3	1	2	—
	»	»	S. Sperate	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Andrea	»	3	19	30	—	—	49
	»	»	Id.	ovina	2	66	50	—	—	116
	»	»	Id.	suina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Selegas	bovina	4	3	36	4	—	35
	»	»	Serrenti	ovina	9	38	273	109	—	202
	»	»	Id.	suina	2	—	3	1	—	2
	»	»	Senorbi	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Settimo	»	9	14	18	—	—	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cagliari.*	Cagliari.	Settimo	ovina	2	37	15	9	—	43
	»	»	Id.	suina	1	—	20	—	2	18
	»	»	Suelli	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Villamar.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villanuova	»	—	5	4	2	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	100	10	—	—	110
	»	»	Id.	suina	—	—	4	—	—	4
	»	Lanusei.	Aritzo	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Atzara	»	—	22	—	4	—	18
	»	»	Barisardo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Belvi	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Desulo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Esterzili	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Gairo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Genoni.	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Gergei.	»	42	214	80	102	2	190
	»	»	Id.	ovina	9	—	300	—	—	300
	»	»	Girasole	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Jerzu	»	—	122	—	—	—	122
	»	»	Ilbono	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Isili	»	—	76	47	26	—	97
	»	»	Id.	suina	—	57	69	48	—	78
	»	»	Id.	ovina	—	380	673	470	—	583
	»	»	Laconi	bovina	—	247	—	—	—	247
	»	»	Id.	ovina	—	1562	—	—	—	1562
	»	»	Id.	suina	—	330	—	—	—	330
	»	»	Lanusei	bovina	7	4	20	19	—	5
	»	»	Lotzorai.	»	—	51	—	15	—	36
	»	»	Meana Sardo	»	29	205	77	119	—	163
	»	»	Id.	ovina	11	290	115	237	—	168
	»	»	Id.	suina	7	—	97	—	—	97
	»	»	Nuragus.	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Nurallas	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Nurri	ovina	7	1	14	1	—	14
	»	»	Osini	bovina	56	127	112	—	—	239
	»	»	Serri.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Seulo	»	3	1	9	3	—	7
	»	»	Tiana	»	—	5	16	—	—	21
	»	»	Tonara	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Cagliari.*	Lanusei.	Tortolì	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ulassai	»	—	2	3	2	—	3
	»	»	Urzalei	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Ussassai	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villanovatulo	»	—	166	—	—	—	166
	»	»	Id.	ovina	—	398	—	—	—	398
	»	»	Id.	suina	—	39	—	—	—	39
	»	Oristano.	Abbasanta	bovina	—	—	24	5	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	—	24	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	—	4	1	—	3
	»	»	Aidomaggiore	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	suina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Allai	bovina	—	—	16	—	—	16
	»	»	Arduali	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	uina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Asuni	bovina	—	54	5	54	—	5
	»	»	Id.	(a	—	12	38	12	—	38
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bauladu	bovina	—	23	4	23	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	186	—	178	—	8
	»	»	Bidoni	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Borore	bovina	—	28	16	—	—	44
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bortigali	bovina	6	45	264	55	—	254
	»	»	Id.	ovina	—	100	120	—	—	220
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Busachi	bovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Dualchi	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Ghilarza	bovina	—	31	2	8	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	—	2	2	—	—
	»	»	Macomer	bovina	1	—	14	2	—	12
	»	»	Neonelli	»	—	—	80	30	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	—	150	60	—	90
	»	»	Id.	suina	—	—	72	20	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cagliari.*	Oristano.	Noragugume	bovina	—	20	402	247	7	168
	»	»	Id.	ovina	—	200	400	290	—	310
	»	»	Id.	suina	—	—	70	45	—	25
	»	»	Negheddu S. Vito .	bovina	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	ovina	—	85	—	—	—	85
	»	»	Id.	suina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Nuroci	bovina	—	26	—	8	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	53	—	11	—	42
	»	»	Ruinas.	bovina	—	—	170	2	—	168
	»	»	Id.	suina	—	—	30	—	—	30
	»		Id.	ovina	—	—	110	—	—	110
	»	»	Samugheo	bovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Sedilo	bovina	—	5	9	9	—	5
	»	»	Setzu	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Senis	ovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Sindia	bovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Soddi	»	—	8	—	1	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Solarussa	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Sorradile	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	155	—	—	—	155
	»	»	Turri	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bonorva	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villanova Truscheddu	bovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	Sassari.	Alghero.	Bonorva	bovina	42	253	585	93	—	745
	»	»	Id.	ovina	12	63	151	52	—	162
	»	»	Id.	suina	14	61	114	—	—	175
	»	»	Id.	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pozzomaggiore. . .	bovina	1	—	47	—	—	47
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Semestene.	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	Nuoro.	Bitti	»	—	80	40	100	20	—
	»	»	Id.	ovina	—	200	120	260	60	—
	»	»	Bolotana.	bovina	—	279	—	126	—	153
	»	»	Id.	suina	—	66	40	46	4	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti e abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Sassari.*	Nuoro.	Bolotana	ovina	—	404	—	404	—	—
	»	»	Galtelli	bovina	—	48	—	—	1	47
	»	»	Id.	ovina	—	450	—	—	—	450
	»	»	Id.	suina	—	30	10	—	2	38
	»	»	Irgoli	»	—	1150	—	1000	50	100
	»	»	Id.	ovina	—	220	—	150	—	70
	»	»	Id.	bovina	—	20	—	15	—	5
	»	»	Lei	»	—	147	3	106	—	44
	»	»	Id.	suina	—	—	47	—	2	45
	»	»	Id.	ovina	—	—	24	—	—	24
	»	»	Loculi	bov., sui., caprina	—	117	—	2	—	115
	»	»	Lodè	bovina	—	127	—	11	—	116
	»	»	Lula	»	—	—	29	12	—	17
	»	»	Mamoiada	»	—	42	12	18	—	36
	»	»	Id.	ovina	—	293	150	180	—	263
	»	»	Id.	suina	—	70	15	60	—	25
	»	»	Ollolai	bovina	—	14	19	3	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	820	290	120	—	990
	»	»	Olzai	bovina	—	34	—	26	—	8
	»	»	Id.	suina	—	50	58	40	—	68
	»	»	Onani	bovina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	135	—	30	—	105
	»	»	Onifai	suina	—	300	—	75	30	195
	»	»	Oniferi	bovina	—	17	—	4	—	13
	»	»	Id.	suina	—	66	70	6	1	129
	»	»	Id.	caprina	—	59	25	20	—	55
	»	»	Orgosolo	bov. e sui.	20	—	4860	600	40	4220
	»	»	Orotelli	bov., sui. ovina	8	812	20	50	—	782
	»	»	Orune	bov., ov., caprina	—	654	40	50	4	640
	»	»	Osidda	bovina	—	16	9	5	—	20
	»	»	Ottana	»	—	32	—	17	—	15
	»	»	Id.	suina	—	22	—	15	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	350	—	265	—	85
	»	»	Ovodda	bovina	—	76	40	45	—	71
	»	»	Posada	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Id.	ovina	—	440	—	—	—	440
	»	»	Sarule	bov. ovin. suina cap.	—	3368	324	2021	1	1670
	»	»	Silanus	bovina	—	49	—	10	—	39
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Siniscola	bovina	—	61	—	10	—	51

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	AMMALATI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Sassari.*	Ozieri.	Alà	bovina	—	8	—	5	—	3
	»	»	Anela	ovina	2	50	100	50	—	100
	»	»	Id.	bovina	1	7	14	7	—	14
	»	»	Benetutti.	»	—	4	16	—	—	20
	»	»	Bottidda.	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	—	100	—	—	100
	»	»	Bultei	suina	15	—	166	—	—	166
	»	»	Id.	ovina	20	108	836	—	—	836
	»	»	Id.	bovina	170	—	1100	165	4	1039
	»	»	Burgos	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Esporlatu	bovina	—	14	—	6	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	20	—	24
	»	»	Giave	suina	—	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Illorai	bov.,suin., ovina	—	124	—	71	—	53
	»	»	Ittireddu	bovina	3	29	7	—	—	36
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Neghedu	bovina	—	8	8	4	1	11
	»	»	Nulè	»	3	—	30	10	—	20
	»	»	Pattada	»	2	332	20	—	5	347
	»	»	Oschieri	»	—	21	117	—	—	138
	»	Sassari.	Chiaramonti	»	—	4	—	—	—	4
	»	Tempio.	Tempio	»	—	8	—	8	—	—
	Sardegna				—	20312	15189	8898	238	26365
Tubercolosi.	*Firenze.*	Firenze.	Firenze	bovina	—	—	3	—	3	—
	Toscana				—	—	3	—	3	—
	Roma.	Roma.	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
	Foggia.	Foggia.	Foggia.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica . . .				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino.	*Mantova.*	Volta.	Goito	equina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Orvieto.	Orvieto	equina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino.	*Firenze.*	Firenze.	Firenze	equina	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma.	Roma.	Roma	equina	3	—	4	—	4	—
		Lazio			—	—	4	—	4	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	5	—	—	—	5
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	5	—	—	—	5
	Caserta.	Caserta.	Maddaloni	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casagiove	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Casoria.	Afragola	»	—	2	—	—	—	2
	Salerno.	Salerno.	Olevano	»	2	—	6	—	—	6
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	5	6	—	—	11
	Palermo.	Palermo.	Palermo	equina	—	11	—	—	—	11
	Messina.	Mistretta.	Mistretta	»	—	1	—	—	—	1
	Catania.	Caltagirone.	Raddusa.	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	13	—	—	—	13
	Sassari.	Alghero.	Vadria	equina	2	—	2	—	—	2
		Sardegna			—	—	2	—	—	2
Vaiuolo ovino.	*Cuneo.*	Cuneo.	Argentera	—	—	78	—	51	1	26
	»	Saluzzo.	Pontechianale . . .	—	—	—	90	—	5	85
		Piemonte			—	78	90	51	6	111
Rabbia.	*Firenze.*	Firenze.	Casellina	canina	—	—	1	—	1	—
	»	San Miniato.	Castelfranco di Sotto.	»	—	—	2	—	2	—
	Arezzo.	Arezzo.	Castelfranco di Sopra.	»	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	4	—	4	—
	Catania.	Catania.	Catania	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	canina	—	4	—	—	—	4
		Sicilia			—	7	—	—	—	7
Rogna	*Perugia.*	Rieti	Rocca Sinibalda . .	ovina	1	—	400	—	—	400
	»	Spoleto.	Montebibico	»	1	518	—	518	—	—
	»	Terni.	Stroncone	»	1	97	—	10	—	87
		Marche ed Umbria			—	615	400	528	—	487

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Roma.*	Roma.	S. Gregorio da Sassola	ovina	—	1416	—	—	—	1416
		Lazio			—	1416	—	—	—	1416
	Chieti.	Chieti	Lettomanoppello	ovina	—	—	1196	—	—	1196
	Aquila.	Aquila.	Acciano	»	315	200	1138	—	—	1338
	»	»	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Collepietro	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Fagnano Alto	»	—	875	—	311	—	564
	»	»	Gagliano	»	18	—	50	30	—	20
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Navelli	»	18	150	190	—	—	340
	»	»	Poggio Picenze	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	690	—	—	—	690
	»	Avezzano.	Cappadocia	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Civita d'Antino	»	—	130	—	130	—	—
	»	»	Cocullo	»	—	1400	—	390	—	1010
	»	»	Massa d'Albe	»	—	796	—	29	—	767
	»	»	Scurcola	»	—	3500	—	—	—	3500
	»	Cittaducale.	Antrodoco	»	6	—	804	—	—	804
	»	»	Fiamignano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Pescorocchiano	»	—	180	—	—	—	180
		Solmona	Vittorito	»	143	—	902	—	—	902
		Regione Meridionale Adriatica			—	12219	4280	890	—	15609
	Caserta.	Sora.	Picinisco	ovina	—	49	—	—	—	49
		Regione Meridionale Mediterranea			—	49	—	—	—	49
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo.*	Cuneo.	Demonte	—	2	—	12	9	—	3
	Novara.	Vercelli.	Collobiano	—	—	4	3	—	4	3
		Piemonte			—	4	15	9	4	6
	Brescia.	Verolanova.	Bassano	—	1	—	4	—	1	3
	Mantova.	Asola.	Piubega	—	1	—	1	—	—	1
	»	Mantova.	Borgoforte	—	—	13	—	6	—	7
	»	Revere.	Schivenoglia	—	2	5	6	—	2	9
	»	Volta.	Volta	—	1	—	1	—	—	1
		Lombardia			—	18	12	6	3	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Verona.*	Villafranca.	Valeggio.	—	1	—	1	—	1	—
	Venezia.	Dolo.	Mira.	—	1	—	2	—	2	—
	Padova.	Pieve di Sacco.	Pontelongo	—	1	9	2	1	1	9
		Veneto			—	9	5	1	4	9
	Parma.	Borgo S. Donnino	Fontanellato	—	—	48	—	—	1	47
	Reggio Emilia.	Guastalla	Luzzara	—	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio Emilia.	Reggio Emilia	—	—	11	—	4	2	5
	Modena.	Mirandola.	S. Possidonio . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Modena.	Bomporto	—	1	2	1	—	—	3
	»	»	Modena	—	1	2	8	—	2	8
	»	»	Prignano.	—	7	—	20	—	9	11
	Ferrara.	Cento.	Cento	—	—	1	—	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	Castelfranco	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Molinella	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Agata Bolognese .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Giov. in Persiceto	—	—	6	—	—	2	4
	Forlì.	Forlì.	Forlimpopoli	—	2	—	4	—	4	—
		Emilia			—	76	34	6	23	81
	Macerata.	Macerata.	Appignano	—	1	—	2	1	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Monte Prandone . .	—	1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Perugia.	Costacciaro	—	1	—	3	—	2	1
		Marche ed Umbria			—	—	6	1	4	1
	Arezzo.	Arezzo.	Cortona	—	1	—	1	1	—	—
		Toscana			1	—	1	1	—	—
	Roma.	Frosinone.	Collepardo	—	—	8	4	—	2	10
	»	Velletri.	Montelanico	—	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo.	S. Lorenzo N. . . .	—	1	—	2	—	2	—
		Lazio			—	8	7	—	5	10
	Chieti.	Lanciano.	Palena.	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	Rosello	—	—	11	14	—	15	10
	Aquila.	Aquila.	Aquila.	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Cagnano	—	21	—	21	—	19	2
	»	»	Camardu.	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Fagnano	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Montereale	—	3	—	4	—	—	4
	»	»	Ocre	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Tione	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Tornimparte	—	3	—	3	—	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati (dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Aquila.*	Avezzano.	Capistrello	—	4	—	4	—	1	3
	»	»	Magliano	—	3	1	2	—	3	—
	»	»	Pescina	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Ovindoli	—	10	29	4	—	3	30
	»	»	Tagliacozzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	Cittaducale.	Borgocollefegato . .	—	62	8	93	—	88	13
	»	»	Cittareale	—	2	—	2	3	2	—
	»	»	Leonessa	—	60	—	80	—	6	74
	»	Solmona.	Ateleta	—	12	10	2	3	5	4
	»	»	Campo di Giove . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Castel Sangro . . .	—	56	—	56	3	35	18
	»	»	Introdacqua	—	1	1	2	—	1	2
	»	»	Rocca Raso	—	—	9	—	7	—	2
	Campobasso.	Campobasso	Castropignano . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Cercepiccola . . .	—	2	3	2	1	—	4
	»	»	Macchia Valfortore	—	6	10	13	—	15	8
	»	»	Petrella	—	1	4	1	2	—	3
	»	»	S. Giovanni.	—	12	32	10	—	10	32
	»	»	S. Angelo	—	3	—	18	1	2	15
	»	»	Vinchiaturo	—	14	16	17	6	11	16
	»	Isernia.	Guardiaregia. . . .	—	—	—	38	3	7	28
	»	»	Montaquila.	—	5	6	9	6	4	5
	»	»	Macchiagodena . .	—	1	3	1	1	2	1
	»	»	Pozzilli	—	5	9	5	—	8	6
	»	»	Venafro	—	—	1	—	—	1	—
	»	Larino.	Larino.	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montecilfone. . . .	—	2	—	20	—	7	13
	»	»	Montorio F. . . .	—	3	6	6	—	9	3
	»	»	Provvidenti	—	—	47	—	3	12	32
	»	»	Rotella	—	3	12	6	3	12	3
	Foggia.	Bovino.	Ascoli Satriano . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Sansevero.	S. Marco	—	—	4	6	1	5	4
			Regione Meridionale Adriatica . .		—	238	454	43	302	347
	Caserta.	Caserta.	Rocca d'Evandro . .	—	—	15	—	—	5	10
	»	Gaeta.	Carinola	—	—	138	—	—	38	100
	»	Piedim. d'Alife.	Alife.	—	5	5	8	4	8	1
	»	»	Dragoni	—	24	3	40	5	31	7
	»	»	Gioja Sannitica. . .	—	50	11	232	8	228	7
	»	»	Piedimonte d'Alife .	—	3	3	8	—	11	—
	»	»	Piedim. S. Germano.	—	—	36	—	—	6	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Caserta.*	Piedim. d'Alife.	Raviscanina	—	20	—	30	—	12	18
	»	Sora.	Cassino	—	1	—	2	—	2	—
	Napoli.	Castellammare.	Gragnano	—	—	—	3	—	3	—
	Benevento.	Benevento.	Arpaise	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ceppaloni	—	—	17	—	10	—	7
	»	Cerreto.	Frasso Telesino. . .	—	—	—	6	1	—	5
	Avellino.	Ariano di Puglia	Orsara.	—	—	—	250	—	14	236
	»	S. Angelo.	Bisaccia	—	—	2	32	20	—	14
	Salerno.	Campagna.	Campagna	—	—	—	34	—	—	34
	»	»	Oliveto Citra. . . .	—	—	1	8	8	—	1
	»	Salerno.	M. Pugliano	—	—	4	—	4	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	235	655	60	358	472
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Porto Maurizio.*	S. Remo.	Pigna	caprina	—	60	—	—	—	60
		Liguria			—	60	—	—	—	60
	Macerata.	Camerino.	Visso	ovina	—	1828	—	100	—	1728
	»	»	Serravalle Ch. . . .	»	1	—	36	—	—	36
	»	Spoleto.	Cerreto	caprina	—	70	—	—	—	70
	Perugia	»	Monte Leone. . . .	ovina	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	caprina	—	10	—	2	—	8
	»	»	Norcia	cap. e ov.	—	30	—	—	—	30
	»	Terni.	Stroncone	caprina	—	7	—	—	—	7
		Marche ed Umbria			—	1949	36	103	—	1882
	Roma.	Velletri.	Bassiano	caprina	4	—	370	88	—	282
		Lazio			—	—	370	88	—	282
	Aquila.	Aquila.	Calascio	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Campotosto	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Scoppito	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Secinaro	ovina	—	380	—	—	—	380
	»	»	Tione	caprina	—	250	—	180	—	70
	»	Avezzano.	Cappadocia	»	—	114	—	—	—	114
	»	Cittaducale.	Borbona	»	—	17	—	13	—	4
	»	»	Fiamignano	»	8	8	35	—	—	43
		Regione Meridionale Adriatica .			—	2889	35	193	—	2731
	Caserta.	Gaeta.	Campodimele. . . .	caprina	—	15	—	—	—	15
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	15	—	—	—	15

RIEPILOGO	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 luglio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	5	61	—	56	10
Carbonchio sintomatico	2	2	2	2	1	1
Afta epizootica	—	29868	21244	13638	349	37125
Tubercolosi	2	—	5	—	5	—
Morva e Farcino	7	25	14	—	6	33
Vaiuolo ovino	—	78	90	51	6	111
Rabbia	—	7	4	—	4	7
Rogna	—	14299	4680	1418	—	17561
Morbo coitale-maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	25	588	1189	127	703	947
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	4913	441	384	—	4970

Provvedimenti presi dai Governi esteri.

Austria. — La I. R. Luogotenenza del Tirolo e Vorarlberg ha disposto, in data 14 corrente, che il pollame proveniente dall'Italia, per essere ammesso a libera pratica nell'Impero, deve subire un periodo d'osservazione di tre giorni nella stazione internazionale di Ala.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 agosto, in lire 104,49.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

13 agosto 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,37 1/4	99,37 1/4
	4 1/2 % *netto*	111,27 3/8	110,14 7/8
	4 % *netto*	101,25	99,25
	3 % *lordo*	62,54	61,34

CONCORSI

Concorso al premio Sementini.

Le Facoltà riunite di fisica della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli e della R. Università degli studî, in seguito a legato contenuto nel testamento olografo del prof. Luigi Sementini in data 6 aprile 1847, col quale egli poneva a disposizione delle due Facoltà la rendita da annui ducati centocinquanta, pari a L. 637,50, per distribuirla come premio a tre memorie in chimica applicata che esse giudicheranno le migliori, ovvero per attribuirla come premio all'autore di una sola memoria contenente una grande utilità, od infine per concederla come pensione vitalizia all'autore di una classica scoperta utile all'egra umanità, invita tutti coloro che intendano concorrere ai premî da distribuirsi per il corrente anno 1901, a presentare non più tardi del 31 dicembre prossimo nella segreteria della R. Ac-

cademia delle scienze fisiche e matematiche le relative domande, corredate dalle memorie manoscritte o stampate, con l'avvertenza che le suddette Facoltà pagheranno i premî ai vincitori del concorso solamente dopo che il relativo ammontare sarà ad esse consegnato dagli eredi del testatore prof. Luigi Sementini.

Napoli, addì 25 luglio 1901.

Il Presidente della R. Accademia
ALFREDO CAPELLI.

Il Rettore della R. Università
LUIGI PINTO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, ha per telegrafo da Pechino, 10 maggio:

Nell'ultima conferenza degl'inviati, tutti manifestarono disposizioni concilianti. Però, prima di firmare i protocolli, i singoli inviati si riservarono di consultare i rispettivi Governi.

La nuova tariffa doganale chinese entrerà in vigore due mesi dopo firmati i protocolli. Il dazio, fatta eccezione per pochi articoli, importerà il 5 p. c. del valore. La questione dell'aumento dei dazi al 10 p. c. e della soppressione delle tasse interne, può essere considerata come definitivamente abbandonata.

***

Il *Daily News*, organo dell'opposizione, esorta, in termini molto energici, il Governo a porre un fine al conflitto africano, sia coll'accordare ai Boeri condizioni onorevoli, sia col fare una guerra sul serio e non mediante il confino di donne e di fanciulli.

Il *Daily News* dice che solo rinforzando considerevolmente l'esercito, questo sarà in grado di conquistare, se non tutto, almeno una parte del paese, e l'annessione riuscirà meno costosa di quanto lo è presentemente.

Il *Daily News* conchiude affermando che il famoso proclama di lord Kitchener resterà senza effetto pratico.

***

Scrivono da Pietroburgo:

È sintomatica la ripresa della campagna, da parte della stampa più autorevole, contro l'emigrazione e la colonizzazione tedesca in Russia. La campagna, questa volta, viene fatta con più accanimento che mai, e si direbbe che una parola d'ordine dall'alto sia venuta a risuscitarla, forse come risposta alla nuova tariffa doganale tedesca.

La *Moskowskia Vedomosti*, giornale che gode grande autorità tanto a Corte quanto nella vecchia società russa, fa una specie di statistica dei Tedeschi che vivono presentemente in Russia. Nelle provincie occidentali di confine – dice – specie nella Volinia e nella Podolia, vivono 300.000 Tedeschi, nella Polonia russa oltre mezzo milione e nelle provincie baltiche oltre 200.000. Altri 800.000 Tedeschi trovansi nelle steppe orientali e lungo il Volga.

Il possesso tedesco in Russia è valutato ad oltre 400 milioni di rubli, ed in mani tedesche si trova la maggior parte del commercio e delle industrie nelle provincie di confine.

La *Vedomosti* chiede se il Governo russo misuri l'importanza ed il pericolo per la Russia, tanto dal punto di vista economico quanto da quello politico, di questa invasione tedesca, e domanda se l'attuale Governo russo ha per sempre seppellito le leggi del 1887 e 1892, fatte emanare dallo Czar Alessandro III contro l'emigrazione tedesca.

***

Il *Novosti* di Pietroburgo pubblica un articolo in cui esprime il rammarico, perchè lo stato attuale delle relazioni commerciali della Francia colla Russia non corrisponde affatto a quello dei loro rapporti politici.

Ciò deriva, dice il *Novosti*, dall'eccessiva altezza delle tariffe doganali dei due paesi, come pure dall'assenza di comunicazioni marittime dirette ed altresì dai pochi sforzi che fanno i fabbricanti e commercianti francesi per sviluppare le loro relazioni commerciali colla Russia.

Il giornale russo esorta, quindi, i fabbricanti e commercianti francesi a fondare delle agenzie in Russia, ed inviarvi un maggior numero di commessi viaggiatori, a ribassare i prezzi eccessivi delle loro merci ed a stabilire delle comunicazioni marittime regolari tra i porti della Russia e quelli della Francia, mentre, dal canto loro, i Governi russo e francese potrebbero accordarsi per una riduzione reciproca delle loro tariffe doganali, ciò che sarebbe tanto più facile in quanto che non esiste nessuna rivalità tra la produzione francese, consistente specialmente in articoli di lusso, e la produzione russa, composta di materie prime.

Il *Novosti* aggiunge che, con questo mezzo, la Russia verrebbe liberata dalla contraffazione dell'industria tedesca e, nello stesso tempo, il ravvicinamento fra i due paesi diverrebbe assoluto, gl'interessi commerciali venendo ad aggiungersi agl'interessi politici.

« Il momento attuale, mentre si ha ragione di prevedere una guerra doganale russo-tedesca, conclude il *Novosti*, sarebbe particolarmente favorevole ad un tentativo di ravvicinamento economico egualmente vantaggioso per i due paesi ».

I giornali francesi riportano questo articolo senza commenti.

Per Francesco Crispi

Proseguiamo a dare le notizie che ci comunica l'*Agenzia Stefani* intorno al luttuoso avvenimento:

Napoli, 13.

S. M. la Regina Maria Pia ha così, in data d'oggi, telegrafato da Moncalieri a Donna Lina Crispi:

« Il triste annunzio che Mi manda della morte del suo caro marito Francesco Crispi, Mi ha dolorosamente commossa.

« Mando a lei ed a sua figlia le Mie più sincere condoglianze.

« Questo figlio d'Italia, esempio di grande virtù, lealmente servì la patria ed il Re.

« Creda che prendo viva parte al suo grande dolore, pregando Dio che la sostenga in questa grande sventura ».

Firmata: « Maria Pia ».

Napoli, 13.

S. A. R. il Conte di Torino ha inviato da Firenze a Donna Lina Crispi un commovente telegramma di condoglianza.

Napoli, 13.

L'Imperatore Guglielmo ha telegrafato al Console di Germania di recarsi, alle ore 14, da Donna Lina Crispi a presentarle le sue condoglianze e gli ha pure ordinato di deporre personalmente una corona d'alloro e di quercia sulla salma e di accompagnarla a Palermo, come rappresentante dell'Imperatore.

Palermo, 13.

Nelle sale del Municipio si è riunito nel pomeriggio il Comitato promotore di un monumento nazionale a Francesco Crispi in Palermo.

V'intervennero gli onorevoli senatori Di Scalea, Paternò, Di Marco, Gemmellaro, Guarneri, Armò ed Oliveri, e gli onorevoli deputati Sanfelice, Di Stefano, Turrisi, Rossi Enrico e Bonanno, gli ex deputati Figlia, Marinuzzi e Tasca, i consiglieri comunali e provinciali ed altre notabilità cittadine.

Furono lette numerosissime adesioni. Fu nominato il Comitato esecutivo con presidente onorario l'on. senatore duca della Verdura, presidente effettivo il sindaco di Palermo e vice presidenti i senatori Di Scalea e Paternò, con incarico di aggregarsi le altre personalità che ritenessero necessarie per la buona riuscita dell'iniziativa.

Seduta stante, fu aperta la sottoscrizione che fruttò lire 5000.

Napoli, 14.

Stamane, sono giunti gli onorevoli Ministri Nasi, Guido Baccelli e Ponza di San Martino e il presidente della Camera, on. Villa.

Questi si è recato a Villa Lina a portare alla famiglia Crispi le condoglianze della Camera dei deputati.

Il console di Germania depose ai piedi della salma di Crispi una splendida corona, inviata dall'Imperatore Guglielmo colla scritta: *A Francesco Crispi Guglielmo II Imperatore e Re.*

Telegrafarono condoglianze S. A. R. il Duca di Genova e il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow.

Continuano a giungere infinite corone.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Margherita è attesa, stasera, a Pont-Saint-Martin, donde proseguirà alla volta di Gressoney.

Iersera è partita per Napoli la Rappresentanza del Senato che deve prender parte ai funerali di S. E. Crispi, stabiliti per le ore 17 di oggi.

Nella notte è pure partito a quella volta l'Ufficio di Presidenza della Camera elettiva.

— Allo stesso scopo si è recato a Napoli l'Assessore comm. Galluppi, in rappresentanza del Municipio di Roma.

Per l'Imperatrice Federico. — L'*Agenzia Stefani* comunicava iersera, in data di Roma, 13:

Nella Cappella dell'Ambasciata germanica è stato celebrato stamane, in forma privata, un servizio funebre in onore dell'Imperatrice Federico.

Erano presenti, in uniforme, l'Incaricato d'affari di Germania, col personale dell'Ambasciata, e l'Incaricato d'affari di Baviera.

Assistevano pure il senatore Malvano, segretario generale al Ministero degli affari esteri, e gli Incaricati d'affari d'Austria-Ungheria e d'Inghilterra.

Per il XX Settembre. — La riunione dei cittadini al quartiere Nomentano ha costituito un Comitato per il festeggiamento della data, patriottica, nominando a presidente onorario il sindaco D. Prospero Colonna, a presidente effettivo Menotti Garibaldi, a vice presidente il cav. G. B. Picchetto, a segretario generale il sig. Maspes, ad economo il sig. Vitali, a cassiere il ragioniere Grilli, a segretari il prof. Brunoni e il sig. Ranalli.

L'assemblea, approvato in massima il programma, deferiva a speciali Commissioni l'attuazione di esso, e stabiliva di destinare l'eventuale avanzo delle sottoscrizioni a favore dell'istituzione di un nuovo ricreatorio nel quartiere di Porta Pia, da intitolarsi al nome di Giuseppe Garibaldi.

Il Comitato si riserva di pubblicare i nomi degli oblatori ed il resoconto delle sottoscrizioni ed avverte che delle esazioni venne incaricato il sig. Uggini Francesco, via Nomentana, 151.

Necrologio. — Un grande artista italiano si è spento ieri, a Napoli: Domenico Morelli.

Era nato in quella città il 4 agosto 1826, e colà pure compiè, nell'Accademia di belle arti, gli studî che lo avviarono alla sua splendida carriera. Pittore di genio ed ardito novatore, il Morelli lascia una profonda e luminosa traccia nella storia dell'arte. Molte sono le opere sue, che onorano e onoreranno il nome italiano. Basti citare: *Le tentazioni di Sant'Antonio*, *Cristo nel deserto*, *Gli iconoclasti*.

Domenico Morelli, che insegnava ancora adesso la pittura nella stessa scuola in cui egli l'aveva appresa, preparando a sua volta altri egregi artisti alla patria, era pure membro del Consiglio superiore di belle arti e dei più insigni Istituti artistici nazionali ed esteri.

Era stato nominato senatore del Regno nel 1886.

Marina militare. — Le RR. navi *Scilla* e *Marco Polo* sono giunte a Venezia, la *Varese* a Napoli, la *Freccia* a Dover.

— Un dispaccio da Lisbona, 14, reca:

« Il semaforo di Capo Carvoeiro segnala il passaggio verso il Nord delle navi italiane *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci* cogli allievi dell'Accademia navale ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, è partito da Santa Lucia, diretto a Genova; la *Città di Milano* da Santos con la stessa destinazione. — Il *Ravenna*, della Società Italia, da San Vincenzo prosegue per il Plata. L'*Etruria*, della *Veloce*, è partita da Tenariffa per il Centro America.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WILDPARK, 13. — Il treno speciale che recava la salma dell'Imperatrice Federico, è giunto stamane.

La salma fu ricevuta dall'Imperatore, dall'Imperatrice, dal Re e dalla Regina d'Inghilterra, coi Principi e le Principesse.

Il corteo funebre si è recato pel parco di Sans-Souci al Mausoleo di Friedenskirche.

Lungo tutto il percorso le truppe della guarnigione di Potsdam facevano ala al passaggio del corteo funebre.

STOCCOLMA, 13. — È morto l'esploratore del Polo Nord, barone Nordenskiold.

WILDPARK, 13. — Nel corteo funebre, che accompagnò la salma dell'Imperatrice Federico al Mausoleo di Friedenskirche, i generali portavano la corona e le decorazioni della Defunta.

Dietro il carro funebre venivano i grandi dignitari di Corte, indi l'Imperatore Guglielmo ed il Re Edoardo VII che indossava l'uniforme dei dragoni della Guardia, il Principe ereditario e gli altri Principi, il Corpo diplomatico, coll'ambasciatore d'Italia, generale Lanza, il cancelliere, conte de Bülow, i ministri, i generali, i presidenti del Reichstag e del Landtag e le altre grandi cariche dello Stato.

L'Imperatrice di Germania, la Regina d'Inghilterra colle Principesse si recarono in vettura verso il Mausoleo, ove attesero il corteo funebre.

Nel momento in cui la bara fu trasportata in Chiesa, i cori intonarono un canto.

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re e la Regina d'Inghilterra, il Principe imperiale, e gli altri Principi e le Principesse seguirono il feretro fino al Mausoleo.

Il Pastore Persius recitò la preghiera di rito. Poscia i cori proseguirono i canti, mentre i Sovrani pregavano in silenzio.

I Sovrani, i Principi e le Principesse, terminata la cerimonia della tumulazione, lasciarono il Mausoleo e ritornarono al Nuovo Palazzo.

VIENNA, 13. — Secondo l'*Abendpost*, le indagini mediche fatte all'Istituto Patologico di Vienna provarono che la malattia, dalla quale era affetto Poseidon, addetto al Lloyd, giunto a Trieste da Costantinopoli, e che provocò la voce corsa di un caso sospetto di peste bubbonica, era invece malaria tropicale.

LONDRA, 14. — *Camera dei Comuni.* — Si approva in seconda lettura il *bill* che modifica la legge sulle patenti.

Si respinge, con 188 voti contro 60, l'emendamento presentato da William Redmond, il quale chiede che nei titoli del Re d'Inghilterra si sopprima quello di Difensore della Fede, dato da un Papa ad un Sovrano cattolico.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 13 agosto 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	755.4
Umidità relativa a mezzodì	46
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado	Massimo 30°,0. Minimo 20°,6
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 13 agosto 1901.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Finlandia, minima di 755 sulla Transilvania e ad W dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso, fino ad 1 mil. in Basilicata e Calabria, temperatura diminuita; numerosi temporali in Val Padana, medio versante Adriatico, e Italia meridionale.

Stamane: cielo sereno sulle isole, vario altrove, venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 761 in Sardegna, livellato altrove fra 759 e 760.

Probabilità: venti settentrionali moderati in Sardegna, deboli altrove; cielo vario sul versante Adriatico con temporali, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 13 agosto 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	27 5	24 8
Genova	sereno	calmo	26 9	21 4
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	34 0	19 7
Cuneo	sereno	—	24 8	16 8
Torino	sereno	—	24 7	17 9
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	28 0	18 2
Domodossola	1/4 coperto	—	24 9	12 7
Pavia	1/4 coperto	—	30 3	18 9
Milano	3/4 coperto	—	30 4	19 3
Sondrio	coperto	—	25 8	17 6
Bergamo	coperto	—	28 4	18 0
Brescia	coperto	—	30 6	19 7
Cremona	1/4 coperto	—	29 4	18 9
Mantova	3/4 coperto	—	29 4	18 4
Verona	coperto	—	30 2	19 8
Belluno	coperto	—	27 6	17 1
Udine	coperto	—	30 2	19 2
Treviso	coperto	—	31 1	20 5
Venezia	coperto	calmo	30 0	—
Padova	coperto	—	29 3	19 6
Rovigo	1/4 coperto	—	33 5	19 5
Piacenza	1/2 coperto	—	28 1	16 8
Parma	1/4 coperto	—	30 7	19 4
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	31 2	21 2
Modena	1/2 coperto	—	30 4	18 1
Ferrara	1/2 coperto	—	31 3	20 8
Bologna	1/4 coperto	—	28 8	19 9
Ravenna	1/2 coperto	—	32 5	18 9
Forlì	3/4 coperto	—	30 6	21 4
Pesaro	1/2 coperto	calmo	27 6	18 7
Ancona	1/4 coperto	calmo	29 6	22 0
Urbino	1/4 coperto	—	28 8	15 8
Macerata	1/2 coperto	—	29 5	18 7
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	29 0	18 0
Perugia	1/2 coperto	—	29 4	17 0
Camerino	3/4 coperto	—	27 6	15 5
Lucca	1/4 coperto	—	30 2	18 9
Pisa	1/4 coperto	—	32 2	18 2
Livorno	coperto	legg. mosso	30 0	20 5
Firenze	sereno	—	31 7	18 4
Arezzo	sereno	—	30 4	18 2
Siena	sereno	—	29 8	20 3
Grosseto	1/4 coperto	—	31 4	18 1
Roma	3/4 coperto	—	30 9	20 6
Teramo	3/4 coperto	—	29 4	17 2
Chieti	coperto	—	26 2	19 0
Aquila	3/4 coperto	—	28 2	13 2
Agnone	sereno	—	26 9	15 4
Foggia	coperto	—	32 4	21 0
Bari	coperto	calmo	28 2	21 0
Lecce	sereno	—	30 9	21 8
Caserta	sereno	—	30 9	19 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	29 1	20 1
Benevento	sereno	—	31 0	16 0
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/4 coperto	—	26 0	16 8
Potenza	1/2 coperto	—	25 9	14 8
Cosenza	1/2 coperto	—	31 0	19 0
Tiriolo	sereno	—	25 7	10 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	27 6	23 2
Trapani	sereno	calmo	28 7	22 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 3	19 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	29 0	22 0
Messina	1/4 coperto	calmo	29 3	23 7
Catania	sereno	calmo	29 8	22 0
Siracusa	sereno	calmo	31 3	10 8
Cagliari	sereno	calmo	30 0	18 5
Sassari	sereno	—	26 1	18 1

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*